

VareseNews

Apri la nuova Sala del Regno: per costruirla hanno lavorato 1200 volontari

Pubblicato: Giovedì 31 Agosto 2017



Sabato 2 settembre alle 9.45, si inaugura a Varese la **nuova Sala del Regno**, il luogo di culto dei Testimoni di Geova, realizzata in via Leopoldo Giampaolo n.13, una traversa di Via Renè Vanetti.

La nuova costruzione ha richiesto 19 mesi di lavoro e si estende su tre livelli, con una capienza complessiva di circa 300 posti. Vi sono tre sale conferenze principali, alcune sale secondarie, una biblioteca, una sala riunioni e un piccolo appartamento per dei ministri itineranti.

I Testimoni di Geova hanno interamente autofinanziato l'opera di costruzione mediante offerte volontarie e hanno donato il loro tempo nei fine settimana e nei periodi di ferie. Hanno partecipato ai lavori uomini e donne, giovani e anziani, lavoratori specializzati e non. Complessivamente **oltre 1.200 volontari** hanno dato il loro contributo. Durante la cerimonia di inaugurazione saranno intervistati alcuni di questi volontari che illustreranno ai presenti i vari lavori eseguiti e il generoso impegno di tutti i Testimoni che hanno partecipato.

Il programma dell'inaugurazione prevede un discorso ufficiale di Marco Francioli, ministro del centro organizzativo di Roma in visita alle comunità locali.

Sono 15 i luoghi di culto presenti nella provincia di Varese, con 60 congregazioni (o comunità) che vi si riuniscono a turno. **Il primo centro nella nostra provincia fu aperto proprio a Varese**, in un piccolo locale preso in affitto in via Piave ed utilizzato da un gruppo di una trentina di persone. Ora in provincia di Varese ci sono quasi 5.000 evangelizzatori e circa 4.000 simpatizzanti. Nel corso della mattinata verrà ripercorsa la storia dei Testimoni nella città di Varese e saranno mostrati contributi audiovisivi relativi alle varie fasi del cantiere.

“Il centro – spiegano i responsabili – verrà utilizzato da otto comunità che vi si raduneranno a turno due volte alla settimana e che provengono dalla città di Varese, oltre che dai comuni di **Casciago, Luvinata, Barasso, Comerio, Brinzio, Castello Cabiaglio, Lozza ed Induno Olona**. In totale circa 1.000 persone della zona, fra Testimoni e simpatizzanti, avranno ora la possibilità di riunirsi qui. Inoltre ricordiamo che chiunque lo vorrà potrà assistere alle funzioni liberamente; l'ingresso è infatti aperto al pubblico”.

Il centro ospiterà anche la celebrazione di matrimoni validi a tutti gli effetti civili in quanto lo Stato italiano, in virtù del riconoscimento legale come confessione religiosa, autorizza ministri di culto dei testimoni di Geova a tale scopo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

